

Una magia di Ilari rilancia la Feralpi Cremonese spuntata: espulso Scienza

MARCATORE Ilari al 38' s.t.

FERALPI SALÒ (4-3-3) Branduani 6; Tantardini 6, Leonarduzzi 6,5, Malgrati 6,5, Cortellini 6; Milani 6, Castagnetti 6,5, Schiavini 6 (dal 29' s.t. Ilari 7); Montella 6 (dal 38' s.t. Bracaletti s.v.), Miracoli 6,5, Tarana 6 (dal 41' s.t. Magli s.v.). (Gallinetta, Caputo, Finocchio, Bentoglio). All. Remondina 6.

CREMONESE (4-3-1-2) Viotti 5,5; Sales 6, Tedeschi 6, Cremonesi 5,5, Visconti 6; Baiocco 6,5, Buchel 5, Nizzetto 6; Caridi 5,5 (dal 42' s.t. Magallanes s.v.); Djuric 5,5, Le Noci 5 (dal 23' s.t. Filippini s.v.). (Grillo, Moi, Armenise, Degeeri, Nardi). All. Scienza 5.

ARBITRO Benassi di Bologna 6,5.

NOTE spettatori 900 circa; paganti, abbonati e incasso n.c. Espulso il tecnico Scienza al 32' s.t.; ammoniti Branduani, Tantardini, Cortellini, Sales e Djuric. Angoli 4-5.

SALÒ (Bs) Un guizzo di Ilari riaccende la luce nel tunnel della Feralpi Salò e apre la crisi della Cremonese. Una partita grigia come la giornata è illuminata a 7 minuti dalla fine da una magia del centrocampista ex Ascoli, che dal vertice dell'area piccola inventa una traiettoria beffarda che si insacca all'incrocio. L'unica fiammata della Feralpi accende un match affrontato da entrambe le squadre in modalità rischio zero. La Feralpi Salò, reduce da tre sconfitte, si è tenuta per lo più sotto coperta, mentre la Cremonese ha provato a spezzare l'inerzia del filotto di quattro pareggi, mostrando però tutti i suoi attuali limiti offensivi, tanto da non impensierire mai Branduani, rientrato dall'Albino-Leffe e al debutto stagionale.

Giulio Tosini